



**PRIMIERO
ENERGIA**
calore

*Via Angelo Guadagnini n. 31
38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)
Cod. fiscale e P.IVA 01617890221
N° REA 164876*

Consiglio di Amministrazione:

Renato Gobber
Maurizio Simion
Paola Munerol

Presidente
Amministratore delegato
Consigliera

Collegio sindacale:

Scalet Bruno
Doff Sotta Marco
Pistoia Monica

Presidente
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Società di revisione:

Trevor S.r.l. – Via Brennero n. 139 – 38121 TRENTO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

ESERCIZIO n° 28

PRIMIERO ENERGIA CALORE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA ANGELO GUADAGNINI, 31
Codice Fiscale	01617890221
Numero Rea	TN 164876
P.I.	01617890221
Capitale Sociale Euro	6000000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	FORNITURA DI VAPORE E ARIA CONDIZIONATA (353000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PRIMIERO ENERGIA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	219.449	224.351
II - Immobilizzazioni materiali	20.774.060	21.517.813
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	20.994.009	21.742.664
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	835.640	772.609
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.728.432	2.993.740
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.217.193	1.494.645
Totale crediti	3.945.625	4.488.385
IV - Disponibilità liquide	400.723	701.058
Totale attivo circolante (C)	5.181.988	5.962.052
D) Ratei e risconti	119.514	91.681
Totale attivo	26.295.511	27.796.397
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.000.000	6.000.000
IV - Riserva legale	242.709	207.065
VI - Altre riserve	6.213.583 ⁽¹⁾	5.536.350
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	426.985	712.877
Totale patrimonio netto	12.883.277	12.456.292
B) Fondi per rischi e oneri	560	560
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.997.892	12.121.034
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.385.373	3.187.309
Totale debiti	13.383.265	15.308.343
E) Ratei e risconti	28.409	31.202
Totale passivo	26.295.511	27.796.397

(1)

Altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Riserva avanzo di fusione	2.489.682	2.489.682
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)
Altre ...	3.723.902	3.046.669

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.286.436	7.366.023
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.629	6.658
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	35.803	30.374
altri	115.995	520.388
Totale altri ricavi e proventi	151.798	550.762
Totale valore della produzione	7.440.863	7.923.443
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.775.515	2.755.820
7) per servizi	2.159.142	2.039.671
8) per godimento di beni di terzi	53.095	51.654
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.569.605	1.709.505
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.131	29.885
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.533.474	1.679.620
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.061	10.072
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.579.666	1.719.577
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(63.031)	(77.895)
14) oneri diversi di gestione	35.999	46.722
Totale costi della produzione	6.540.386	6.535.549
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	900.477	1.387.894
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	35.503	44.281
Totale proventi diversi dai precedenti	35.503	44.281
Totale altri proventi finanziari	35.503	44.281
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	191.560	289.411
altri	152.357	290.492
Totale interessi e altri oneri finanziari	343.917	579.903
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(308.414)	(535.622)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	592.063	852.272
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	165.078	139.395
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	165.078	139.395
21) Utile (perdita) dell'esercizio	426.985	712.877

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	426.985	712.877
Imposte sul reddito	165.078	139.395
Interessi passivi/(attivi)	308.414	535.622
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	900.477	1.387.894
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	10.061	10.072
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.569.605	1.709.505
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.579.666	1.719.577
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.480.143	3.107.471
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(63.031)	(77.895)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.522)	(97.906)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(194.449)	359.800
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(27.833)	460
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.793)	(5.317)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	248.670	(205.451)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(44.958)	(26.309)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.435.185	3.081.162
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(308.414)	(535.622)
(Imposte sul reddito pagate)	(45.046)	(44.267)
Totale altre rettifiche	(353.460)	(579.889)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.081.725	2.501.273
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(789.720)	(1.392.186)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(31.229)	(6.300)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	583.788
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(820.949)	(814.698)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.561.111)	(1.453.285)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.561.111)	(1.453.285)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(300.335)	233.290
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	700.752	467.697
Danaro e valori in cassa	306	70
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	701.058	467.768
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	400.633	700.752
Danaro e valori in cassa	89	306

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	400.723	701.058
---	---------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 426.985.

Introduzione

Primiero Energia Calore S.p.A. (ex ACSM Teleriscaldamento S.p.A.) è nata dalla fusione per incorporazione di Ecotermica Primiero S.p.A. in Ecotermica San Martino S.p.A. avvenuta nell'anno 2014. La società è controllata al 100% da Primiero Energia Rinnovabili S.p.A., che ne esercita l'attività di direzione e coordinamento, ed è parte dell'omonimo gruppo.

La Società non ha dipendenti e per la conduzione degli impianti e la gestione tecnico-amministrativa si avvale del personale della capogruppo Primiero Energia Rinnovabili S.p.A.. Il rapporto tra controllata e controllante è regolato da apposito contratto di servizio che tiene conto dei prezzi di mercato dove possibile e per quelle attività che non trovano quotazione sul mercato viene applicato il metodo del cost plus che rispecchia il costo effettivo del servizio con una maggiorazione del 7%.

Con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci di data 01 ottobre 2025 di cui all'atto n. 26.036 rep. n. 78.856 del Notaio Dolzani la società ha provveduto a modificare il proprio statuto introducendo una nuova ragione sociale. Con decorrenza 01 gennaio 2026 la società ACSM Teleriscaldamento S.p.A. ha così assunto la nuova denominazione Primiero Energia Calore S.p.A. e un nuovo logo dal taglio moderno. L'operazione si inserisce in un più ampio rebranding effettuato a livello di Gruppo che ha coinvolto tutte le società controllate le quali hanno assunto una ragione sociale coerente tra loro. Di seguito si riportano anche le nuove denominazioni delle altre società appartenenti al Gruppo:

A.C.S.M. S.p.A. ha assunto la denominazione di Primiero Energia Rinnovabili S.p.A. (capogruppo);

ACSM Trading S.r.l. ha assunto la denominazione di Primiero Energia S.r.l.;

Primiero Energia S.p.A. ha assunto la denominazione di Primiero Energia Hydro S.p.A.;

Azienda Reti Elettriche S.r.l. ha assunto la denominazione di Primiero Energia Reti S.r.l..

Attività svolte

L'oggetto sociale di Primiero Energia Calore S.p.A. riguarda la produzione, distribuzione e vendita di energia ecologica ricavata prevalentemente da materia prima biologica ad uso riscaldamento; la costruzione di centrali termiche, reti di teleriscaldamento e relativa attività di gestione e distribuzione calore; la gestione degli impianti per la produzione e la vendita di energia elettrica nonché in generale la produzione, la distribuzione e la vendita di altre fonti energetiche anche in modo combinato.

La società gestisce direttamente gli impianti di teleriscaldamento di San Martino di Castrozza e di Primiero, inoltre gestisce per conto del Comune di Canal San Bovo un piccolo impianto situato in quel Comune.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel 2025 l'economia italiana ha registrato una crescita contenuta, influenzata ancora una volta da persistenti criticità strutturali e dall'incertezza energetica causata dalla guerra tra Russia ed Ucraina. Secondo le stime ISTAT, il PIL italiano è cresciuto dello 0,5% nel 2025, in lieve rallentamento rispetto allo 0,7% del 2024, trainato principalmente dalla domanda interna e dagli investimenti legati al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

L'inflazione si è mantenuta sostanzialmente stabile intorno all'obiettivo di medio termine del 2% e la Banca Centrale Europea (BCE) ha mantenuto invariati i tassi di interesse di riferimento con un conseguente beneficio per Primiero Energia Calore che presenta un'elevata esposizione finanziaria.

In questa situazione di sostanziale stabilità, la società che opera in un territorio a forte vocazione turistica, ha beneficiato di flussi turistici che si sono mantenuti in linea con gli anni precedenti, con consumi di energia termica in costante crescita grazie a una clientela consolidata accompagnata dall'acquisizione di nuovi clienti per effetto della

costante espansione di rete. Infatti, nonostante le temperature siano costantemente sopra la media degli anni scorsi, i kWh termici venduti sono cresciuti del 3,72% permettendoci di stabilire il record storico di 48.288.677 kWh rispetto ai 46.558.452 kWh dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2025 è proseguita l'importante opera di ampliamento dell'attuale rete di distribuzione calore, iniziata nel quarto trimestre 2021, con un investimento nell'anno di 760 mila euro.

Tale operazione ha preso slancio per cercare di valorizzare al meglio per la società e per il territorio i benefici fiscali previsti sugli interventi di efficientamento energetico degli edifici. Poiché l'allaccio al teleriscaldamento era considerato dalla normativa vigente un intervento trainante, ovvero tra quelli ammessi per il raggiungimento del doppio salto di classe energetica necessario al riconoscimento del superbonus, la risposta del territorio è stata molto buona ed è stato possibile raggiungere un numero di allacciamenti che, anche nelle zone periferiche, consente la gestione equilibrata della rete di distribuzione. Lo slancio iniziale legato agli incentivi fiscali, terminati sostanzialmente alla fine del 2023, è proseguito poi sulla base della convenienza economica percepita dai potenziali clienti che continuano a manifestare una forte richiesta di allacciamento.

Nell'esercizio sono stati attivati 36 allacciamenti e la nuova potenza installata è pari a 1.166 kW con una potenza totale attiva al 31/12/2025 di 96.044 kW.

La potenza totale attiva tiene conto anche di 11 utenze con potenza complessiva di 1.575 kW situate nel vicino comune di Canal san Bovo con cui in data 06 novembre 2023 è stato sottoscritto un contratto triennale per la gestione del locale impianto di teleriscaldamento, che rimane di proprietà dello stesso, ed è a servizio principalmente delle utenze pubbliche.

Negli anni dal 2021 al 2023, nell'ambito dell'operazione di ampliamento della rete, al fine di incentivarne ulteriormente lo sviluppo, la società aveva dato corso a un'operazione di acquisizione dei crediti di imposta previsti dal D.L. 4/2020 derivanti dai lavori di allacciamento alla rete di distribuzione calore, che ha riguardato sia l'acquisizione di crediti che lo sconto in fattura. Al termine dell'esercizio i crediti di imposta residui da utilizzare in compensazione fiscale ammontano ad €. 417.425 con un beneficio economico nell'anno di €. 30.285.

Nel corso del 2025 è proseguita la campagna di manutenzione delle sottostazioni che porta un beneficio nella gestione della rete e il mantenimento della qualità del servizio fornito all'utente. Tale operazione, inizialmente esternalizzata, con apposita convenzione stipulata con gli idraulici operanti sul territorio, è oggetto di progressiva gestione con risorse interne.

Nell'esercizio 2025 sono state mantenute le riduzioni tariffarie attivate con decorrenza 1 luglio 2016 (tariffa "Standard" con sconto dell'11% sul corrispettivo energia applicato nel 2015 unitamente a una quota fissa calcolata sulla potenza dello scambiatore e tariffa "Consumo Minimo" con sconto del 2% sul corrispettivo energia unitamente all'obbligo di prelevare almeno 3000 kWh/anno) e ulteriormente potenziate con decorrenza 1 gennaio 2017 (sconto "Standard" aumentato al 13% e sconto "Consumo Minimo" aumentato al 4%).

L'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) con delibera 638 del 28 dicembre 2023, successivamente modificata delibere 597/2024/R/tlr e 580/2025/R/tlr, ha introdotto la regolazione del metodo tariffario applicabile al teleriscaldamento a decorrere dal 1 gennaio 2024 introducendo di fatto un vincolo ai ricavi calcolato utilizzando diversi parametri su base annuale, con l'obbligo per l'esercente di riconoscere ai clienti l'eventuale maggior ricavo dell'anno, nell'anno successivo.

Nel caso di Primiero Energia Calore, avendo una struttura tariffaria che non prevede adeguamento automatico e applicando una tariffa stabile da 9 anni, i ricavi realizzati nell'esercizio sono inferiori vincolo previsto di circa il 23%. Considerato che il vincolo stabilito da ARERA, per le aree non metanizzate, è determinato sulla base del costo evitato calcolato su un impianto alimentato a gasolio, risulta del tutto evidente il beneficio economico per i nostri clienti.

Va peraltro detto che ARERA, in applicazione del D.lgs. 102 /2014, continua ad implementare la normativa del settore termico con la richiesta di parametri tecnici e di qualità commerciale in analogia a quanto già fatto nei confronti delle aziende che operano nel mercato elettrico. Tali cambiamenti normativi, seppur concepiti con la finalità di tutelare il consumatore, comportano certamente un appesantimento nella gestione ordinaria, con conseguente burocratizzazione dei processi e aggravio degli oneri di natura economica.

Nel corso dell'esercizio è stata mantenuta la possibilità per i clienti di conferire legna da ardere a un operatore di filiera convenzionato in cambio di un ulteriore sconto del 15% sulla tariffa anche se lo strumento risulta poco utilizzato, nonostante sia stato introdotto nel 2017 in seguito alla richiesta e allo stimolo pervenuti dal territorio.

Esso rappresenta in ogni caso una potenziale evoluzione positiva e dimostra la particolare attenzione posta nei confronti delle esigenze del cliente.

Dati tecnici e statistici

Complessivamente la potenza allacciata alla rete è pari a 96.044 kW con 1.548 utenze attive (2.508 clienti considerando i sottocontatori installati) così suddivise:

- San Martino di Castrozza 301 utenze per una potenza installata di 40.779 kW;
- Primiero 1.236 utenze per una potenza installata di 53.690 kW;
- Canal San Bovo 11 utenze per una potenza installata di 1.575 kW.

ZONA	Nr. CLIENTI 2025	Nr. CLIENTI 2024	Nr. SCAMBIATORI 2025	Nr. SCAMBIATORI 2024
S. MARTINO	301	296	301	296
SIROR	289	278	174	166
TONADICO	422	414	235	229
FIERA	317	315	123	123
TRANSACQUA	701	677	389	376
IMER	182	178	113	109
MEZZANO	285	281	202	202
CANAL SAN B.	11	11	11	11
TOTALE	2.508	2.450	1.548	1.512

Il quantitativo di energia complessivamente venduta nell'esercizio è pari a 48.288.677 kWh contro 46.556.628 kWh dell'esercizio precedente, di cui 22.711.500 kWh a San Martino di Castrozza, 24.683.618 kWh a Primiero e 893.559 kWh a Canal San Bovo.

Rispetto all'anno precedente a San Martino di Castrozza i kWh termici venduti sono aumentati del 4,06%, nel fondovalle del 3,86%, mentre a Canal San Bovo sono diminuiti del 7,61%.

Il calore distribuito suddiviso per zona e per tipologia è evidenziato nella seguente tabella.

ZONA	DOMESTICI 2025	DOMESTICI 2024	COMMERCIALI 2025	COMMERCIALI 2024	TOTALE 2025	TOTALE 2024
S. MARTINO	10.236.204	9.478.303	12.475.295	12.345.269	22.711.500	21.823.572
SIROR	1.699.797	1.589.578	360.396	341.104	2.060.193	1.930.682
TONADICO	2.636.680	2.474.233	2.142.111	2.057.407	4.778.791	4.531.639
FIERA	1.721.010	1.626.941	3.354.400	3.193.563	5.075.410	4.820.505
TRANSACQUA	4.030.803	3.756.740	4.075.893	4.189.922	8.106.696	7.946.661
IMER	1.285.656	1.217.722	418.637	468.754	1.704.293	1.686.476
MEZZANO	1.726.818	1.615.353	1.231.417	1.234.495	2.958.235	2.849.848
CANAL SAN B.	8.415	4.571	885.144	962.673	893.559	967.244
TOTALE	23.345.383	21.763.441	24.943.293	24.793.186	48.288.677	46.556.627

Per quanto riguarda l'energia elettrica immessa in rete si segnala che il gruppo ORC è stato in funzione tutto l'anno, compatibilmente con il carico termico presente in rete e con le fermate per manutenzione.

La produzione è rimasta in linea con gli ultimi esercizi registrando un leggero incremento dei kWh elettrici venduti del 3,2% (da 5.328.300 kWh a 5.498.240 kWh).

Di seguito una tabella riepilogativa dei dati di produzione.

kWh immessi in rete dal Gruppo ORC						
	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024	anno 2025
Gennaio	698.188	695.496	694.392	690.348	674.232	675.344

kWh immessi in rete dal Gruppo ORC						
Febbraio	611.160	587.600	618.176	625.436	622.108	638.440
Marzo	616.684	643.052	608.564	579.676	571.820	508.936
Aprile	374.828	557.272	550.104	618.168	444.924	563.444
Maggio	210.092	279.328	206.656	203.708	284.300	203.976
Giugno	153.612	169.804	151.932	198.528	-	179.996
Luglio	272.360	275.020	275.644	299.724	234.192	297.352
Agosto	268.436	281.736	271.564	293.144	282.788	305.312
Settembre	287.244	267.760	306.128	283.992	362.012	334.428
Ottobre	536.824	490.588	383.140	410.612	506.672	568.892
Novembre	637.672	518.688	605.456	580.272	650.240	525.664
Dicembre	703.672	666.212	658.980	669.180	695.012	696.456
Totale	5.370.772	5.432.556	5.330.736	5.452.788	5.328.300	5.498.240

Per quanto riguarda i combustibili il prezzo medio della biomassa è rimasto sostanzialmente stabile, mentre il prezzo del combustibile fossile è diminuito del 6,2% passando da un valore medio di 1,16 €/lt a 1,09 €/lt (al lordo del credito d'imposta L. 448/98).

Di seguito il riepilogo dei combustibili utilizzati.

COMBUSTIBILE	MISURA	CONSUMO 2024	CONSUMO 2025
biomassa	mst	123.138	115.155
gasolio caldaia di integrazione	lt	246.409	290.965

Dalla precedente tabella si evince il continuo sforzo dell'azienda nel mantenere al minimo possibile i consumi di gasolio. L'andamento storico dell'ultimo quinquennio è il seguente:

ANNO	Litri
2021	292.781
2022	225.351
2023	300.035
2024	246.409
2025	290.965

Il gasolio è utilizzato solamente per coprire i picchi di richiesta termica quando le caldaie a biomassa raggiungono il limite tecnico oppure in fase di back up per manutenzione.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che, né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro e, in base al disposto dell'art. 2427 bis del C.C., fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6) (per quest'ultimo, limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica), 8), 9), 13), 15) (per quest'ultimo, anche omettendo la ripartizione per categoria), 16), 22-bis), 22-ter), (per quest'ultimo, anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici), 22-quater), 22-sexies) (per quest'ultimo, anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato), nonché dal primo comma dell'articolo 2427-bis, numero 1).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2025, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione al netto dei contributi in conto impianti ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Gli altri oneri pluriennali riferiti alla strutturazione del finanziamento per la realizzazione dell'impianto di Primiero sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e, come ammesso in caso di redazione del bilancio abbreviato ai sensi dell'art. 2435 bis C.C., sono ammortizzati in ragione della durata originaria del finanziamento stesso pari a 25 anni (compreso il periodo di preammortamento) che peraltro è stato strutturato in base alla durata media dei beni finanziati e al periodo di presunto rientro, senza tenere conto di eventuali modifiche nella durata del finanziamento per effetto di rimborsi anticipati o di rinegoziazioni. Questo criterio è stato ritenuto corretto in quanto la realizzazione dell'impianto si è protratta per più anni e una capitalizzazione degli oneri sarebbe stata sbilanciata sulle categorie di beni realizzate inizialmente. A tale proposito si evidenzia che i ramali principali della rete di distribuzione che costituisce elemento essenziale per il funzionamento dell'impianto sono stati realizzati in 6 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto al netto dei contributi in conto impianti e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Le aliquote di ammortamento, adottate nella stesura del piano di ammortamento delle singole categorie omogenee di beni, sono state determinate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote ridotte a metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

- fabbricati: 3%
- rete di distribuzione: 3%
- sottocentrali d'utenza: 8%
- caldaia olio diatermico, caldaia acqua calda da 2 - 6 MW e impianti specifici: 7%
- caldaia acqua calda 8 MW 5%
- impianti e macchinari: 8%
- attrezzature: 10%
- altri beni: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- mezzi di trasporto strumentali: 20%

Per la caldaia acqua calda di 10 MW installata presso l'impianto di Primiero è stato adottato un piano di ammortamento che prevede un'aliquota del 5% anziché del 7%. Tale scelta è dipesa dal fatto che l'impianto è utilizzato solo durante la stagione invernale ed in funzione della curva di carico che non ne consente l'utilizzo continuo. Per migliorare le prestazioni stagionali dell'impianto la caldaia è stata comunque depotenziata a 5 MW.

Per i cespiti di cui si è iniziato l'ammortamento si adotta il criterio che, qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società non si era avvalsa negli esercizi dal 2020 al 2023 della facoltà di sospendere le relative quote di ammortamento, come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 e s. m. per cui non ci sono ammortamenti sospesi.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti; sono contabilizzati con il metodo diretto, quindi portati direttamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono e l'ammortamento è calcolato sul valore dell'immobilizzazione, al netto dei contributi. Fanno eccezione i contributi su beni strumentali industria 4.0 (L. 160/2019) che sono contabilizzati con il metodo indiretto.

Crediti

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 15, per non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 19, di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, trattandosi esclusivamente di combustibili utilizzati entro un breve periodo di tempo, sono iscritte applicando il metodo del costo medio ponderato rilevato nell'esercizio. I materiali di consumo, valorizzati a magazzino, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo ultimo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate o in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

La società non ha dipendenti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- se presenti, l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'IRES e l'IRAP correnti e le eventuali imposte differite o anticipate sono determinate esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. La natura delle garanzie reali prestate è rappresentata da ipoteca e privilegio speciale sull'impianto di Primiero.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	992.625	49.395.278	500	50.388.403
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	768.274	27.835.713		28.603.987
Svalutazioni	-	41.752	-	41.752
Valore di bilancio	224.351	21.517.813	500	21.742.664
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	31.229	789.720	-	820.949
Ammortamento dell'esercizio	36.131	1.533.474		1.569.605
Totale variazioni	(4.902)	(743.753)	-	(748.655)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.023.854	50.184.998	500	51.209.352
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	804.405	29.369.186		30.173.591
Svalutazioni	-	41.752	-	41.752
Valore di bilancio	219.449	20.774.060	500	20.994.009

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
219.449	224.351	(4.902)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.900	81.568	906.157	992.625
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.900	63.017	700.357	768.274
Valore di bilancio	-	18.551	205.800	224.351
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	31.229	-	31.229
Ammortamento dell'esercizio	-	15.551	20.580	36.131

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	-	15.678	(20.580)	(4.902)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.900	112.797	906.157	1.023.854
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.900	78.568	720.937	804.405
Valore di bilancio	-	34.229	185.220	219.449

La voce utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferisce alla capitalizzazione di un software per la gestione e controllo del cippato. La variazione dell'esercizio è relativa alla quota di ammortamento di competenza.

La voce concessioni e licenze si riferisce a software in licenza per la gestione dell'utenza. La variazione in positivo dell'esercizio è relativa all'acquisizione di 50 licenze Aqotec per il controllo della rete di San Martino e all'acquisto di un software personalizzato Scada per la centrale di San Martino. La variazione in negativo è relativa alla quota di ammortamento di competenza.

La voce altre immobilizzazioni immateriali si riferisce principalmente agli oneri inerenti la stipula del contratto di finanziamento per l'impianto di Primiero e sono stati iscritti per la prima volta nel 2010. Vengono ammortizzati in 25 anni in modo corrispondente al periodo di durata originaria del finanziamento a cui si riferiscono che, come specificato nei criteri di valutazione, rappresenta la durata media dell'investimento. La variazione dell'esercizio è relativa alla quota di ammortamento di competenza.

In particolare essi sono riferiti a:

- commissioni bancarie per strutturazione finanziamento €. 108.000 (valore residuo).
- oneri in favore delle banche per l'esame assicurativo, legale e tecnico del finanziamento €. 77.220 (valore residuo).

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
20.774.060	21.517.813	(743.753)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.462.649	41.494.072	173.125	265.432	49.395.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.000.558	24.506.558	99.484	229.113	27.835.713
Svalutazioni	41.752	-	-	-	41.752
Valore di bilancio	4.420.339	16.987.514	73.641	36.319	21.517.813
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	13.532	763.316	12.873	(1)	789.720
Ammortamento dell'esercizio	198.849	1.313.929	12.381	8.314	1.533.474
Totale variazioni	(185.317)	(550.613)	492	(8.315)	(743.753)
Valore di fine esercizio					
Costo	7.476.181	42.257.388	185.998	265.431	50.184.998
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.199.407	25.820.487	111.865	237.427	29.369.186
Svalutazioni	41.752	-	-	-	41.752

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	4.235.022	16.436.901	74.133	28.004	20.774.060

L'incremento della voce terreni e fabbricati è relativo alla realizzazione di un locale lavaggio scambiatori c/o centrale di Transacqua.

L'incremento della voce impianti e macchinari è prevalentemente relativo ai lavori di ampliamento della rete di distribuzione calore di cui si è detto nella parte introduttiva della presente nota. Di seguito il valore dei singoli cespiti appartenenti a questa categoria entrati in funzione nell'esercizio.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Rete teleriscaldamento Primiero al 31/12/2025	384.640
Rete teleriscaldamento San Martino al 31/12/2025	103.160
Sottocentrali di utenza Primiero al 31/12/2025	187.769
Sottocentrali di utenza San Martino al 31/12/2025	47.271
Collegamenti Fibra ottica Primiero al 31/12/2025	40.476

L'incremento della voce attrezzature è relativo all'acquisto di una gru a colonna, un estrusore e altre minori.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società non ha beneficiato di alcun contributo sull'acquisto di beni strumentali.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
500	500	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Partecipazioni

Il valore è imputabile alla quota sottoscritta nella Società Consortile FIPER, società nata con finalità di acquisto collettivo di biomassa.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
835.640	772.609	63.031

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e descritti nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	772.609	63.031	835.640
Totale rimanenze	772.609	63.031	835.640

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.945.625	4.488.385	(542.760)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.913.841	(4.539)	1.909.302	1.909.302	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	40.969	(38.332)	2.637	2.637	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	775.415	(355.150)	420.265	289.223	131.042	3.775
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.758.160	(144.740)	1.613.420	527.269	1.086.151	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.488.385	(542.760)	3.945.625	2.728.431	1.217.193	3.775

I crediti commerciali verso clienti sono relativi a fatture emesse e da emettere a fronte di servizi prestati (energia termica, energia elettrica e contributi allacciamento). Il valore è in linea con l'esercizio precedente.

Il credito verso controllanti è rappresentato dal credito verso Primiero Energia Rinnovabili ed è relativo alla fornitura di calore.

I crediti tributari sono riferiti al credito di imposta derivante dall'applicazione dello sconto sul corrispettivo di allacciamento, fino ad un importo massimo pari al corrispettivo stesso, previsto dal DL 34/2020, art.121, comma 1, lett. a). Tali crediti riferibili solo ed esclusivamente agli oneri di allacciamento alla rete di teleriscaldamento, sono stati iscritti in bilancio al valore nominale riconosciuto sotto forma di sconto in fattura o, in alternativa, nel caso di allacciamenti che beneficiano del credito di imposta al 50%, al valore nominale a cui sono stati acquistati, prevedendo di contabilizzare il provento finanziario, derivante dalla differenza tra il credito riconosciuto e l'esborso effettivo, in quattro, cinque o dieci rate di uguale importo a seconda delle previsioni di legge negli esercizi in cui i crediti saranno recuperati.

Il credito di complessivi € 417.425 risulta recuperabile entro il prossimo esercizio per €. 286.383, entro i prossimi 5 esercizi per €. 127.267 ed oltre i 5 anni per €. 3.775.

Inoltre, nella voce è compreso il credito per maggiori acconti IRAP di €. 2.841.

I crediti verso altri entro 12 mesi sono rappresentati dalle seguenti voci:

CREDITI ENTRO 12 MESI
- credito d'imposta per allacciamenti alla rete di teleriscaldamento ai sensi dell'art. 29 della L. 388 del 23/12/2000 e credito d'imposta per la fornitura di energia termica previsto dall'art. 8, comma 10, lettera f), Legge 23 dicembre 1998 n. 448 e art. 2 comma 12 della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 maturato nel 2024 per €. 524.951;
- credito per rimborso accisa gasolio prod. ee 1/1/25-31/12/25 per €. 1.155;

CREDITI ENTRO 12 MESI
- credito per imposta erariale versata in eccesso €. 168
- altri minori per €. 995

I crediti verso altri oltre 12 mesi sono costituiti dalle seguenti voci:

CREDITI OLTRE 12 MESI
- credito d'imposta per allacciamenti alla rete di teleriscaldamento ai sensi dell'art. 29 della L. 388 del 23/12/2000 e credito d'imposta per la fornitura di energia termica previsto dall'art. 8, comma 10, lettera f), Legge 23 dicembre 1998 n. 448 e art. 2 comma 12 della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 maturato nel 2025 per €. 1.026.201;
- cauzioni versate a terzi per €. 59.949

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.909.302	1.909.302
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.637	2.637
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	420.265	420.265
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.613.420	1.613.420
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.945.624	3.945.625

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2024	97.939	97.939
Utilizzo nell'esercizio	7.756	7.756
Accantonamento esercizio	10.061	10.061
Saldo al 31/12/2025	100.244	100.244

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
400.723	701.058	(300.335)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	700.752	(300.119)	400.633
Denaro e altri valori in cassa	306	(217)	89
Totale disponibilità liquide	701.058	(300.335)	400.723

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
119.514	91.681	27.833

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	91.681	27.833	119.514
Totale ratei e risconti attivi	91.681	27.833	119.514

I risconti attivi sono in prevalenza relativi a premi assicurativi per €. 103.703 ed al contratto di assistenza gruppo ORC per €. 13.947. La parte rimanente è relativa a spese per servizi esterni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.883.277	12.456.292	426.985

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	6.000.000	-	-		6.000.000
Riserva legale	207.065	35.644	-		242.709
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	2.489.682	-	-		2.489.682
Varie altre riserve	3.046.668	677.234	-		3.723.902
Totale altre riserve	5.536.350	677.234	-		6.213.583
Utile (perdita) dell'esercizio	712.877	-	712.877	426.985	426.985
Totale patrimonio netto	12.456.292	712.878	712.877	426.985	12.883.277

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre ...	3.723.902
Totale	3.723.902

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.000.000	B	-
Riserva legale	242.709	A,B	242.709
Altre riserve			
Riserva avanzo di fusione	2.489.682	A,B,C,D	2.489.682
Varie altre riserve	3.723.902		3.723.902
Totale altre riserve	6.213.583		6.213.584
Totale	12.456.292		6.456.293
Quota non distribuibile			1.200.000
Residua quota distribuibile			5.256.293

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre ...	3.723.902	A,B,C,D	3.723.902
Totale	3.723.902		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	6.000.000	200.341	5.408.584	134.490	11.743.415
Altre variazioni					
- Incrementi		6.724	127.766		134.490
- Decrementi				134.490	134.490
Risultato dell'esercizio precedente				712.877	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	6.000.000	207.065	5.536.350	712.877	12.456.292
Altre variazioni					
- Incrementi		35.644	677.234		712.878
- Decrementi				712.877	712.877
Risultato dell'esercizio corrente				426.985	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	6.000.000	242.709	6.213.583	426.985	12.883.277

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
560	560	

Nel 2018 era stato costituito un fondo rischi di Euro 15.000 a fronte di sanzioni che l'Agenzia delle Entrate potesse richiedere per sanare l'aliquota IVA agevolata del 10% applicata sull'energia termica utilizzata per usi domestici prodotta da fonti fossili per gli anni dal 2013 al 2018.

Nel corso degli anni, l'Agenzia delle Entrate ha notificato i vari avvisi di accertamento IVA, fino all'ultimo relativo al 2017, notificato nel 2023 e definito in maniera agevolata, con riduzione delle sanzioni ad un terzo ai sensi dell'art.15, c. 1 del D.lgs. 218/1997 utilizzando, come negli anni precedenti, il fondo rischi appositamente costituito.

Nel corso degli ultimi due anni la società non ha ricevuto alcun avviso relativo al 2018 pertanto sono decaduti i termini di accertamento, ma prudenzialmente si è optato per mantenere la quota residua del fondo pari a €. 560 a copertura di questo specifico rischio ancora per questo esercizio.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
13.383.265	15.308.343	(1.925.078)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.714.246	(1.561.112)	2.153.134	1.812.415	340.719
Debiti verso fornitori	1.122.058	(194.449)	927.609	927.609	-
Debiti verso controllanti	9.270.469	(193.768)	9.076.701	9.076.701	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	131.980	(12.950)	119.030	119.030	-
Debiti tributari	25.924	26.692	52.616	52.616	-
Altri debiti	1.043.666	10.508	1.054.174	9.520	1.044.654
Totale debiti	15.308.343	(1.925.078)	13.383.265	11.997.891	1.385.373

I debiti verso banche sono relativi al Mutuo ottenuto da parte di un pool costituito da 12 banche per un importo complessivo di Euro 22.800.000,00 rimborsabile in 40 rate semestrali con originaria scadenza 30 giugno 2034 a tasso variabile con uno spread decrescente nel tempo da aggiungere all'euribor 6 mesi divisore 360.

Al 15 dicembre 2017 è stato effettuato un primo rimborso anticipato di Euro 3.000.000 con conseguente rideterminazione del piano di ammortamento che a seguito del rimborso prevedeva una scadenza al 31/12/2031.

Successivamente, il 28 dicembre 2023, è stato effettuato un ulteriore rimborso anticipato di Euro 5.000.000, riducendo in tal modo la quota interessi per i prossimi anni e anticipando la scadenza al 30/06/2027.

La quota capitale in scadenza nel prossimo esercizio ammonta ad Euro 1.812.415.

La suddivisione temporale del debito è strettamente correlata alla scadenza delle rate previste nei piani di ammortamento.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e hanno subito un decremento rispetto all'esercizio precedente per minori lavori di ampliamento della rete di distribuzione calore nell'ultima parte dell'anno.

Nella voce "Debiti verso controllanti" sono comprese le seguenti voci:

- * debito per finanziamento soci a fronte della concessione di un finanziamento da parte della capogruppo Primiero Energia Rinnovabili SpA di €. 5.500.000 rimborsabile in qualsiasi momento, con scadenza iniziale al 31 dicembre 2024 rinnovabile tacitamente di anno in anno, con tasso pari all'euribor 3 mesi media (divisore 365) maggiorato di 10 bps. Tale finanziamento è stato utilizzato per il rimborso anticipato del mutuo sopra richiamato.
- * debiti commerciali inerenti il service per la conduzione degli impianti relativo al 4° trimestre 2025 per €. 298.847 e l'estensione della rete fibra ottica effettuata nel 4° trimestre 2024 per €. 9.136;
- * debito cash pooling per €. 3.123.059;
- * debito per interessi su finanziamento soci e utilizzo cash pooling per €. 145.659.

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono relativi alla fornitura di energia elettrica da parte di Primiero Energia Srl per €. 112.737 e alla fornitura di materiali da parte di Primiero Energia Reti Srl per €. 6.294.

La voce "Debiti tributari" è relativa al debito IRES per €. 56.303 e al debito per ritenute IRPEF per €. 160 al netto del credito IVA di €. 3.847.

La voce "Altri debiti" entro 12 mesi è riferita alle caparre versate dai clienti di Primiero che hanno sottoscritto il contratto di fornitura calore, ma che non sono ancora allacciati per €. 8.650 e altri minori per €. 870.

I debiti oltre 12 mesi riguardano le cauzioni versate dai clienti di San Martino sulla base del vecchio regolamento di fornitura calore per €. 1.022.100 e alle cauzioni versate da tre soggetti a garanzia dei pagamenti futuri per €. 22.554.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	2.153.134	2.153.134	11.230.131	13.383.265

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
28.409	31.202	(2.793)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.771	(132)	10.639
Risconti passivi	20.431	(2.662)	17.769
Totale ratei e risconti passivi	31.202	(2.793)	28.409

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi sono relativi ai canoni di affitto della fibra ottica e delle antenne per €. 10.250, nonché al credito di imposta di cui all'art. 8 c. 10 legge 488/1998 riconosciuto sul combustibile fossile utilizzato nell'anno per €. 6.667 ed altri minori per la differenza.

I ratei passivi sono relativi agli oneri bancari di gestione del finanziamento da parte della banca arranger di competenza 2025 per €. 10.000 e altre minori per la differenza

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
7.440.863	7.923.443	(482.580)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.286.436	7.366.023	(79.587)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.629	6.658	(4.029)
Altri ricavi e proventi	151.798	550.762	(398.964)
Totale	7.440.863	7.923.443	(482.580)

I ricavi delle vendite e prestazioni si riferiscono per €. 5.517.913 alla vendita di energia termica (al netto di abbuoni per €. 2.606), per €. 1.503.853 alla vendita di energia elettrica e per €. 253.236 a contributi di allacciamento.

I KWh termici venduti nell'anno sono aumentati del 3,7% (da 46.556.628 kWh a 48.288.677 kWh) per effetto del continuo allargamento della rete di Primiero con un impatto sui ricavi in termini percentuali molto simile. I ricavi da energia elettrica sono lievemente aumentati rispetto all'esercizio precedente in quanto la società dal mese di marzo 2025 ha optato per il prezzo minimo garantito riconosciuto dal GSE, rinunciando alla tariffa unica omnicomprendiva che sarebbe stata in scadenza il 28/03/2026.

I ricavi per contributo allacciamento seppur in diminuzione (€. 670.869 nel precedente esercizio) continuano a rappresentare una voce significativa in quanto rimane alto l'interesse da parte del territorio di riferimento per questa forma di energia rinnovabile, anche in un periodo in cui sono venuti meno gli incentivi sulle ristrutturazioni edilizie. Questa specifica voce di ricavo è destinata ad assottigliarsi nei prossimi esercizi in quanto la rete di distribuzione calore ha ormai raggiunto una capillarità molto estesa e quasi definitiva.

Gli incrementi per lavori interni si riferiscono alla capitalizzazione dei costi relativi alle sottostazioni di utenza messe in funzione nel corso dell'esercizio.

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti da:

DESCRIZIONE	IMPORTO
* contributo in conto esercizio – agevolazione accisa	€. 35.661
* fornitura di sub contatori	€. 37.316
* ricavi da affitto per fibra ottica e antenne	€. 58.365
* altri rimborsi (consumo minimo, diritti fissi, spese sollecito, ecc.)	€. 20.100
* quota contributo in c/capitale su investimenti 4.0	€. 143
* sopravvenienze attive	€. 211
* arrotondamenti	€. 2

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	7.021.766
Fitti attivi	58.365

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	206.305
Totale	7.286.436

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.286.436
Totale	7.286.436

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.540.386	6.535.549	4.837

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.775.515	2.755.820	19.695
Servizi	2.159.142	2.039.671	119.471
Godimento di beni di terzi	53.095	51.654	1.441
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	36.131	29.885	6.246
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.533.474	1.679.620	(146.146)
Svalutazioni crediti attivo circolante	10.061	10.072	(11)
Variazione rimanenze materie prime	(63.031)	(77.895)	14.864
Oneri diversi di gestione	35.999	46.722	(10.723)
Totale	6.540.386	6.535.549	4.837

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La voce costi per materie prime riguarda principalmente l'acquisto di cippato per €. 2.243.052 (nel corso dell'esercizio sono stati acquistati 119.557 metri steri) e l'acquisto di gasolio per le caldaie di integrazione per €. 307.934 (litri acquistati 281.973). A questo si aggiungono oneri per l'acquisto di materiali di consumo e contatori per €. 217.677 e spese accessorie per €. 5.940.

I principali costi per servizi, confrontati con i dati dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

DESCRIZIONE	2025	2024
energia elettrica	€. 516.478	€. 465.124
service per la conduzione dell'impianto	€. 869.274	€. 736.491
Manutenzioni e servizi esterni (ceneri – analisi)	€. 499.026	€. 599.811
assicurazioni	€. 117.998	€. 116.834
Consulenze tecniche esterne	€. 70.591	€. 19.997
agency fee finanziamento	€. 10.000	€. 10.000
compensi collegio sindacale	€. 9.360	€. 9.360
Altre servizi amministrativi e commerciali	€. 66.415	€. 82.054

Rispetto all'esercizio precedente tutte le principali voci di costo per servizi sono aumentate, ad esclusione delle manutenzioni e servizi esterni che hanno beneficiato dell'internalizzazione di alcune attività di manutenzione degli scambiatori e del venir meno di alcuni interventi di manutenzione straordinaria effettuati nel precedente esercizio. Conseguentemente le attività effettuate internamente hanno comportato l'incremento del service fornito dalla capogruppo.

Godimento beni di terzi

La voce comprende il noleggio per i mesi invernali della caldaia di riserva per l'impianto di San Martino, l'affitto del locale dove sono posizionati i puffer ed i costi di concessione per l'utilizzo del suolo pubblico.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione troviamo:

DESCRIZIONE	IMPORTO
IMIS	€. 22.915
Imposta di bollo	€. 716
Tassa sui libri contabili	€. 516
Altre imposte e tasse comunali	€. 6.203
Oneri di sistema elettrico	€. 3.747
Sopravvenienze passive e insussistenze	€. 362
Altre minori	€. 1.540

Le sopravvenienze passive sono relative a conguagli del servizio idrico integrato relativo al 2024.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(308.414)	(535.622)	227.208

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	35.503	44.281	(8.778)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(343.917)	(579.903)	235.986
Totale	(308.414)	(535.622)	227.208

I proventi finanziari derivano dagli interessi maturati sui Conti Correnti aperti presso le banche, sui crediti di imposta sulle ristrutturazioni acquistati dai clienti e sui crediti verso clienti per ritardato pagamento delle fatture.

Gli interessi ed altri oneri finanziari per €. 149.488 sono relativi al mutuo a lungo termine descritto alla voce Debiti Verso Banche, per €. 191.560 agli interessi verso la controllante per finanziamento soci e cash pooling e per €. 2.869 ad oneri bancari diversi.

Nell'esercizio in corso la voce interessi passivi è diminuita, oltre che per la diminuzione dell'esposizione verso banche a causa del rimborso delle quote capitale in scadenza, per effetto del calo nell'esercizio del tasso euribor che rappresenta per tutti i finanziamenti in essere il benchmark di riferimento per calcolare gli interessi.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	1.025	1.025
Altri proventi	34.478	34.478
Totale	35.503	35.503

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
165.078	139.395	25.683

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	165.078	139.395	25.683
IRES	140.063	111.539	28.524
IRAP	25.015	27.856	(2.841)
Totale	165.078	139.395	25.683

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	592.063	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
maxi ammortamento 130% e 140%	(5.812)	
10% IRAP pagato nel 2024	(3.000)	
altre variazioni in diminuzione	(143)	
spese telefoniche indeducibili	388	
altre variazioni in aumento	100	
Totale	(8.467)	
Imponibile fiscale	583.596	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		140.063

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	910.538	
IMIS	22.915	
altre variazioni in aumento	100	
altre variazioni in diminuzione	(143)	
Totale	933.410	

Descrizione	Valore	Imposte
Onere fiscale teorico (%)	2,68	25.015
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	933.410	
IRAP corrente per l'esercizio		25.015

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenzia che non sono state rilevate imposte anticipate o differite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	9.360

La società è stata amministrata nel corso dell'esercizio da un amministratore unico senza compenso ed è controllata da un collegio sindacale di tre membri.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.685
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.685

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società controllante Primiero Energia Rinnovabili S.p.A. e con altre società del gruppo:

Servizi ricevuti da Primiero Energia Rinnovabili SpA (controllante)

- Servizio gestione e conduzione tecnica degli impianti
- Servizio telecontrollo reti e centrali
- Supporto operativo manutenzione centrali
- Servizio commerciale e bollettazione energia termica
- Servizio commerciale vendita energia elettrica
- Servizio affari generali e privacy
- Servizio gestione trasparenza, anticorruzione e modello 231/2001
- Servizio gestione amministrativa
- Servizio gestione acquisti
- Servizio informatico
- Servizio finanza e fiscalità
- Servizio progettazione e sviluppo (SIT)
- Affitto locali puffer a San Martino di C.

Servizi ricevuti da Primiero Energia Srl (controllata da controllante)

- Servizio fornitura energia elettrica

Servizi ricevuti da Primiero Energia Reti Srl (controllata da controllante)

- Vendita di materiali elettrici

Servizi prestati ad Primiero Energia Rinnovabili SpA (controllante)

- Servizio fornitura energia termica

Tutti i rapporti sono regolati da appositi contratti stipulati a condizioni di mercato.

Da segnalare che i locali sono messi a disposizione da Primiero Energia Rinnovabili SpA in base a specifico contratto di locazione il cui canone è determinato sulla base dei valori di mercato. (Per l'anno 2025 €. 3.888-).

Sotto l'aspetto finanziario la società ha in essere un contratto di cash pooling stipulato con la controllante Primiero Energia Rinnovabili S.p.A. per cui la disponibilità finanziaria è gestita a livello di gruppo e viene messa a disposizione delle società che ne hanno bisogno a fronte di interessi determinati a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'inizio del 2026 è stato caratterizzato da molteplici cambiamenti: sia sotto il profilo della gestione interna, sia per quanto riguarda la situazione congiunturale d'ambito e internazionale.

In data 30 gennaio, a seguito dell'uscita dalla società dell'amministratore unico per assunzione di altri impegni, è stato nominato un nuovo consiglio di amministrazione di 3 membri a cui è stata affidata la gestione della società.

Dopo un periodo di abbondante disponibilità di biomassa locale in seguito alla tempesta Vaia che a fine 2018 aveva falciato le nostre foreste, seguita da un devastante e continuo decadimento delle stesse per effetto del bostrico, ci troviamo in un periodo di scarsità con conseguente tensione sui prezzi di fornitura e necessità di ampliare il raggio di approvvigionamento.

Lo scoppio della guerra in Medio Oriente a fine febbraio 2026 ha provocato un repentino aumento del prezzo del petrolio e di conseguenza del gasolio utilizzato dalla società per l'alimentazione delle caldaie di back up durante le fasi di manutenzione delle caldaie a cippato e in caso di eventuale guasto.

Il sovrapporsi di questi eventi ha portato il nuovo Consiglio di amministrazione a ritenere necessario ed inderogabile un intervento sulle tariffe di vendita secondo modalità e tempi che verranno definiti nel corso della primavera.

A inizio anno è stato avviato uno studio di fattibilità e progettazione preliminare per la sostituzione della caldaia a cippato che svolge il servizio base a San Martino di Castrozza, sia per l'opportunità di ammodernare l'impianto dopo 25 anni di attività, sia in funzione degli ampliamenti di rete che richiedono una maggiore potenza di centrale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo Primiero Energia che esercita la direzione e coordinamento tramite la Società Primiero Energia Rinnovabili S.p.A. Società soggetta a direzione e coordinamento di PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI SPA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che Primiero Energia Rinnovabili S.p.A. redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ultimo esercizio

Esercizio precedente

Data dell'ultimo bilancio approvato	20/06/2025	27/06/2024
B) Immobilizzazioni	67.317.511	67.440.224
C) Attivo circolante	65.508.325	36.750.781
D) Ratei e risconti attivi	324.340	239.952
Totale attivo	133.150.176	104.430.957
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	600.000	600.000
Riserve	48.618.450	46.781.508
Utile (perdita) dell'esercizio	6.629.568	2.837.143
Totale patrimonio netto	55.848.018	50.218.651
B) Fondi per rischi e oneri	25.849	25.690
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	995.427	967.331
D) Debiti	76.209.034	53.098.651
E) Ratei e risconti passivi	71.848	120.634
Totale passivo	133.150.176	104.430.957

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	20/06/2025	27/06/2024
A) Valore della produzione	11.532.392	10.329.489
B) Costi della produzione	6.768.946	7.968.973
C) Proventi e oneri finanziari	3.320.859	1.163.837
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.454.737	687.210
Utile (perdita) dell'esercizio	6.629.568	2.837.143

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni, contributi o aiuti, in denaro o in natura, né ha ottenuto vantaggi economici di alcun tipo da enti pubblici o società a partecipazione pubblica se non i contributi spettanti alla generalità delle imprese di seguito elencati:

- Credito d'imposta sul gasolio da riscaldamento DPR 361/99 per Euro 35.661.
- Contributo investimenti 4.0 L. 160/2019 art. 1 c.184-194 e Legge 178/2020 art. 1 c. 1051-1063 per Euro 143.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	426.985
5% (20%) a riserva legale	Euro	21.349
a riserva facoltativa di utili	Euro	405.636
a dividendo	Euro	0

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Primiero San Martino di Castrozza, 30 marzo 2026

Presidente del Consiglio di amministrazione
Renato Gobber

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di PRIMIERO ENERGIA CALORE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA CALORE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | **Tel** +39 0461 828492 | **Fax** +39 0461 829808 | **Email** trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | **Tel** +39 06 3290936 | **Fax** +39 06 36382032 | **Email** trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | **Tel** +39 02 67078859 | **Email** trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | **Tel** +39 0444 492844 | **Fax** +39 0444 499651 | **Email** trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 14 aprile 2026

TREVOR S.r.l.



Luca Dallagiacoma
Revisore Legale

PRIMIERO ENERGIA CALORE S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Primero Energia Rinnovabili S.p.A.
Sede in Via Guadagnini, 31 - 38054 Primero San Martino di Castrozza (TN)
Capitale sociale Euro 6.000.000,00 I.V.

Relazione del Collegio Sindacale ex art. 2429 c. 2 c.c.

All'assemblea degli azionisti della società PRIMIERO ENERGIA CALORE S.p.A.

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Va preliminarmente precisato che questo Collegio ha assunto soltanto i compiti dettati dall'art. 2429 - comma 2 del Codice Civile riguardanti l'attività di vigilanza, con l'onere di formulare eventuali osservazioni e proposte, mentre competono alla Società di revisione il controllo contabile ed il giudizio sul contenuto del bilancio.

Va altresì sottolineato che la Società è soggetta a direzione e coordinamento della PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI S.P.A. che redige il bilancio consolidato soggetto a revisione da parte del soggetto incaricato. Si segnala che la società, a seguito dell'assemblea straordinaria dei soci di data 01 ottobre 2025, di cui all'atto n. 26.036 rep. n. 78.856 del dott. Marco Dolzani, Notaio in Trento, ha provveduto a modificare il proprio statuto introducendo la nuova ragione sociale, PRIMIERO ENERGIA CALORE S.P.A., con decorrenza 1° gennaio 2026.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA CALORE S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 426.985. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 14 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione e dal personale amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Dallo scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di PRIMIERO ENERGIA CALORE S.p.A. al 31.12.2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 c.c.

Abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione e mantenimento nell'attivo dello Stato patrimoniale di oneri pluriennali relativi ai costi di strutturazione del finanziamento per la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento di Primiero.

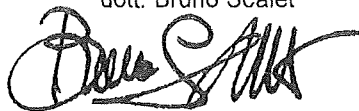
3. Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

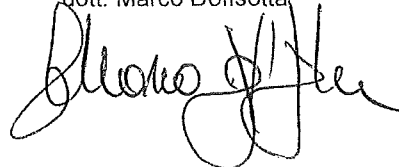
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli Azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori in nota integrativa.

Primiero San Martino di Castrozza, lì 14 aprile 2026

Il Collegio sindacale

dott. Bruno Scalet


dott. Marco Doffsotha


Dott.ssa Monica Pistoia
